

*Accordo territoriale sulla applicazione delle intese
in materia di R.L.S.T. edili*

FILLEA-FILCA-FENEAL territoriali di Reggio Emilia, consapevoli della importanza di dare piena attuazione ai D.Lgs. 626/94, 494/96 e successivi, tenuto conto degli accordi intervenuti in ambito regionale e territoriale finalizzati alla costituzione ed alla regolamentazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (R.L.S.T.), convengono di dare piena operatività, a partire dall' 01.10.2001 agli R.L.S.T. Edili, procedendo alla loro elezione nel territorio di Reggio Emilia, sulla base di quanto di seguito specificato e delle intese convenute con le controparti.

- a) Le elezioni degli R.L.S.T. avverranno sulla base di liste concordate unitariamente, che saranno sottoposte alla consultazione con voto dei lavoratori interessati.
- b) Gli R.L.S.T. eletti rimarranno in carica per un triennio.
- c) Si prevede la possibilità di eleggere nel territorio un numero massimo complessivo di R.L.S.T. pari a 10 unità, così suddivise :
- FILLEA n° 5
 - FILCA n° 3
 - FENEAL n° 2
- d) L' attività degli R.L.S.T. dovrà svolgersi in stretto contatto con i CTP di riferimento e le OOSS di categoria, attraverso la programmazione ed il coordinamento delle attività da svolgere ed il monitoraggio delle attività svolte.
Tra gli R.L.S.T. potrà essere nominato un coordinatore a rotazione.
- e) Gli R.L.S.T. in occasione dell' esercizio delle loro funzioni non potranno svolgere alcuna attività di natura sindacale.
- f) Gli R.L.S.T. svolgeranno la propria attività presso la sede dei CTP di riferimento, che a tale scopo dovranno attrezzare appositi locali.
- g) I contributi relativi alla attività degli R.L.S.T. andranno versati su appositi conti correnti riferiti alle singole intese con le Controparti. Il riparto delle risorse dovrà avvenire secondo un criterio di corrispondenza con la rappresentatività delle singole Organizzazioni nel territorio, da aggiornare ogni triennio.

Per il primo triennio le percentuali sono le seguenti :

- FILLEA 49%
- FILCA 29%
- FENEAL 22%

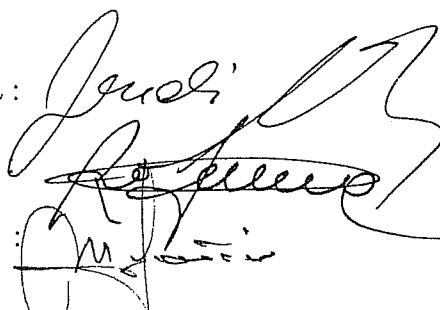
- h) Lo sblocco delle risorse accantonate presso il CRP Artigiano, per l' attività degli R.L.S.T. a partire dal 1997 e sino ad ora, dovrà avvenire sulla base dei criteri di riparto sopra definiti.

Reggio Emilia, 21.09.2001

p. FILLEA-CGIL :

P. FILCA-CISL

P. FENEAL-UIL :



PATTO UNITARIO

FILLEA CGIL – FILCA CISL – FENEAL UIL

Territoriali di Reggio Emilia

PREMESSA

Le Segreterie Territoriali FILLEA, FILCA, FENEAL assumono i contenuti del “Patto d’azione per l’ampliamento della rappresentanza FENEAL – UIL, FILCA – CISL, FILLEA – CGIL nel settore delle costruzioni” sottoscritto a livello nazionale il 18 Gennaio 2000.

Conseguentemente, ritengono opportuno definire una specifica intesa provinciale al fine di dare applicazione a detto Patto, tenuto conto delle peculiarità e dei contenuti delle intese unitarie sottoscritte per il territorio di Reggio Emilia negli scorsi anni e, da ultimo, il 16 Aprile 1999.

FILLEA – FILCA – FENEAL Territoriali concordano sulla necessità di ricercare momenti d’azione comune per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Ampliamento della rappresentanza, anche attraverso l’attività del proselitismo unitario, l’azione comune nei luoghi di lavoro (aziende e cantieri edili) e lo sviluppo di attività comuni rivolte ai lavoratori e agli iscritti;
2. Lo sviluppo della contrattazione integrativa aziendale e territoriale in tutti i comparti del settore delle costruzioni;
3. La lotta al lavoro irregolare, all’evasione delle norme in materia di sicurezza e prevenzione ed alle varie forme d’illegalità nel lavoro.

A. REGOLE NEI RAPPORTI UNITARI

1. FILLEA – FILCA – FENEAL ritengono opportuno che le iniziative della Categoria debbano essere improntate al criterio della condivisione e della maggiore trasparenza possibile a partire dai comportamenti delle singole Organizzazioni e dalla reciproca informazione sulle iniziative che le medesime intendono assumere.
2. FILLEA – FILCA – FENEAL, per quanto attiene le forme di “rappresentanza nei luoghi di lavoro” confermano le intese sottoscritte a livello territoriale per la elezione delle R.S.U. ed in particolare la necessità di rispettare le procedure previste.



3. FILLEA – FILCA – FENEAL riconoscono alle R.S.U. il ruolo della rappresentanza e della tutela dei lavoratori unitamente al compito di sviluppare la contrattazione integrativa. FILLEA – FILCA – FENEAL programmeranno un attivo territoriale delle R.S.U. sui contenuti del presente Patto e s’impegnano a convocare periodicamente o in occasione del rinnovo dei C.C.N.L. e della presentazione delle piattaforme per gli integrativi territoriali:
- a) Riunioni unitarie delle Segreterie e degli Apparati di Categoria;
- b) Attivi Unitari generali e settoriali.
4. FILLEA – FILCA – FENEAL convengono sulle seguenti regole operative:
- 4.1. Le consultazioni su Piattaforme Nazionali e Accordi Nazionali dovranno essere programmate unitariamente, concordando appositi calendari;
- 4.2. Sui luoghi di lavoro, in occasione dello svolgimento delle assemblee unitarie e per l’intera giornata, dovrà essere distribuito, ai lavoratori, esclusivamente materiale unitario;
- 4.3. Le iniziative nei cantieri più significativi (considerando tali, indicativamente, i cantieri che raggiungono le soglie numeriche previste dall’art. 103 del CCNL Edili Industria) dovranno essere programmate e gestite unitariamente, ed in particolare:
- a) incontri con Imprese e Committenti, finalizzandoli anche alla definizione di accordi;
- b) assemblee con i lavoratori del cantiere;
- c) dovranno essere concordate le iniziative per il proselitismo e gli adempimenti connessi all’attività degli EE.PP. (Casse, Scuole e CTP).
5. Per quanto attiene il “Codice di comportamento nella gestione degli EE.PP.”, FILLEA – FILCA – FENEAL:
- a) fanno propri i contenuti dell’intesa nazionale del 18 Gennaio 2000;
- b) s’impegnano a darne coerente applicazione nel territorio di Reggio Emilia, fermo restando l’attuale rotazione annuale degli incarichi;
- c) in quest’ambito, le principali scelte che attengono l’attività degli EE.PP. saranno oggetto di discussione e di accordo in Segreteria Unitaria.
6. A partire dal 1° Luglio 2002, FILLEA – FILCA – FENEAL adotteranno l’ordine alfabetico nell’intestazione della documentazione e del materiale unitario.
7. FILLEA – FILCA – FENEAL considerano il rafforzamento della rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali nel settore uno degli obiettivi prioritari da conseguire e, pertanto, finalizzano a tale scopo la stipulazione del presente Patto.
8. FILLEA – FILCA – FENEAL s’impegnano a dare coerente attuazione all’“Accordo per la regolamentazione e la gestione delle deleghe d’adesione sindacale, delle disdette e della loro custodia presso le Casse Edili”, sottoscritto a livello nazionale il 3.04.2001.



B. QUOTE DI SERVIZIO

1. FILLEA – FILCA – FENEAL concordano di ripartire le quote di servizio degli iscritti (20% della quota delega) e le quote di servizio dei non iscritti (0,30% del salario) nel seguente modo:

1.1. - 25% secondo le percentuali di rappresentanza risultanti dai dati delle Casse Edili relativi all'anno edile 1.10.2000 - 30.09.2001; tali percentuali, il cui calcolo sarà parte integrante del presente testo, avranno validità per tutta la durata dell'accordo.

1.2. - 75% secondo 41% FILLEA – 33% FILCA – 26% FENEAL

2. FILLEA – FILCA – FENEAL, allo scopo di determinare un complessivo allineamento alla media delle situazioni presenti in Regione, convengono di incrementare le Quote di Servizio Provinciali dei lavoratori edili nella misura dello 0,10%.

Tale incremento avrà effetto per i soli lavoratori "non iscritti" e, conseguentemente, rimane inalterata la complessiva contribuzione, pari al 10,90%, dei lavoratori iscritti alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo.

A tal fine dovrà essere opportunamente adeguata la "quota delega", trattenuta sulla Gratifica Natalizia da parte delle Casse Edili.

Gli importi relativi alle Quote di Servizio dei non iscritti continueranno ad essere erogati direttamente alle singole Organizzazioni dalle Casse Edili nelle seguenti misure:

a) 0,30% in ragione di 41% FILLEA – 33% FILCA – 26% FENEAL

b) 0,10% in ragione di 1/3 FILLEA – 1/3 FILCA – 1/3 FENEAL da valere fino al 31.03.2005.

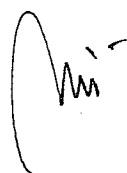
3. In sede di chiusura e approvazione del Bilancio unitario, con un opportuno conguaglio, si darà piena applicazione ai punti 1.1. e 1.2 del presente capitolo.

4. Per i soli lavoratori ai quali si applica il CCNL Edili Cooperazione si conviene quanto segue:

a) ai lavoratori non iscritti alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo verrà introdotta la Q.d.S. Nazionale, pari allo 0,15%;

b) per quanto riguarda gli iscritti alle stesse Organizzazioni Sindacali, le medesime dichiarano che la Q.d.S. Nazionale è ricompresa nelle contribuzioni di ciascuna Organizzazione.

5. FILLEA – FILCA – FENEAL, con il presente capitolo, considerano applicato, per quanto previsto in materia e per la durata della presente intesa, l'Accordo nazionale sottoscritto in data 18 gennaio 2000.



C. BILANCIO UNITARIO

Il contributo versato dalle singole Organizzazioni, a copertura delle spese del Bilancio Unitario, rimane fissato nella misura stabilita dall'intesa provinciale del 16.4.1999.

D. CLAUSOLE GENERALI E DURATA

1. Le clausole contenute in quest'intesa sono tra loro correlate ed inscindibili; qualora non dovessero trovare una complessiva attuazione, restano in vigore le condizioni di cui all'accordo del 16.4.1999.
2. Per quanto non espressamente modificato, resta in vigore l'accordo FILLEA - FILCA - FENEAL del 30.07.1986 con le successive modificazioni.
3. Il presente accordo decorre dal 1.10.2000 e scadrà il 30.09.2003.

Reggio Emilia, li 21 Settembre 2001

FILLEA - CGIL

FILCA - GISL

FENEAL - UIL

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for FILLEA - CGIL, the second for FILCA - GISL, and the third for FENEAL - UIL. The signatures are stylized and cursive.